



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55 del 05/03/2012

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

OGGETTO: Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102 /2009 (decreto anti-crisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

L'anno duemiladodici, il giorno cinque, del mese di marzo, alle ore 13,00 e seguenti, nella sala delle adunanze di questo Comune, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	PACE CARMELO	SINDACO	X	
2	CORTESE GIUSEPPE	VICE SINDACO		X
3	CAICO DAVIDE	ASSESSORE	X	
4	SGRO' ANTONIO	ASSESSORE	X	
5	TRAMUTA BALDASSARE	ASSESSORE	X	
		<i>N. presenti</i>	4	1

Presiede la seduta il Sig. Carmelo Pace, nella qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione a firma del Dirigente del 3° Settore, avente per oggetto: **Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102 /2009 (decreto anti-crisi 2009) - Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.**

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30, a firma del Dirigente del 3° Settore per la regolarità tecnica e contabile;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

Settore: III

Inserita nella deliberazione di Giunta

Servizio: Ragioneria

n. 55 - del 05 MAR, 2012

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.
----------------	---

Il sottoscritto Dott. Raffaele Gallo, Dirigente del Settore N. 3, nel rispetto delle direttive del Sindaco,

Premesso:

- che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, (nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che al fine di prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie e per garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29.06.2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, dispone quanto segue:
 1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT pubblicato in applicazione del c. 5, art. 1, Legge 30.12.2004, n. 311, adottano senza nuovi o maggiori oneri, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo

Oggetto: Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione.

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

- che le disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 1/7/2009, n. 78, trovano immediati limiti rispetto alle vigenti norme del patto di stabilità interno di cui all'art. 77 bis del D.L. 112/2008 e successive modificazioni, che prevedono vincoli soprattutto per il pagamento di spese in conto capitale per le quali, a differenza delle spese correnti, nonostante le risorse di cassa disponibili, il rispetto dei tempi di pagamento è subordinato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul patto di stabilità e la cui violazione comporta sanzioni molto stringenti;

- che, di conseguenza, considerato l'attuale quadro normativo, risulta arduo rispettare i termini di pagamento fissati dalla direttiva comunitaria senza violare le norme sul patto di stabilità a valere sull'esercizio 2012;

- che la necessità di rispettare entrambi i vincoli (tempestività dei pagamenti e patto di stabilità) genera delle conseguenze sulle scelte programmatiche e sulla gestione delle attività amministrative da affrontare per garantire il corretto espletamento delle attività da parte dei responsabili di settore e il raggiungimento degli obiettivi programmatici;

- che, relativamente all'esercizio in corso, ferme restando le vigenti disposizioni in materia di patto di stabilità, l'obiettivo programmatico appare difficile da rispettare se non si intraprendono, già da subito, azioni volte, ad esempio:

- al contenimento degli impegni di spesa in conto capitale (che poi generano pagamenti), dando esecuzione agli stessi sulla base delle priorità definite dall'amministrazione comunale e nel rispetto del programma dei flussi di cassa e dei pagamenti predisposto dal servizio finanziario sulla base delle direttive del Direttore Generale;

- alla sollecita riscossione di entrate derivanti dalla dismissione del patrimonio, di trasferimenti di capitale (da Regione, Comuni, ecc., Permessi a costruire), sia in conto competenza che in conto residui;

- a limitare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione soprattutto per il finanziamento di spese correnti;

- a favorire il finanziamento delle spese di investimento con l'utilizzo dei proventi per il rilascio dei permessi ad edificare riducendo l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento delle spese correnti.

Oggetto: Art. 9 del dl n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.

Considerato:

- che il responsabile del servizio finanziario ha predisposto, sulla base delle informazioni fornite dai vari dirigenti un prospetto dei flussi di cassa e dei pagamenti in conto capitale che tiene conto delle spese già liquidate ed in attesa di ordinazione e pagamento, dei lavori in corso di esecuzione con liquidazione della spesa prevista nel corso del vigente esercizio, del programma delle opere e degli incassi presumibilmente realizzabili entro l'anno 2012;

Visto il vigente OREL ed il relativo regolamento d'esecuzione;

Visto il T.U.E.L. 267/2000;

PROPONE

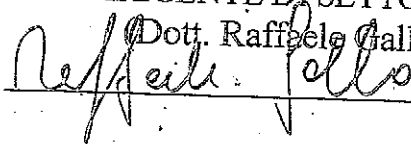
Alla Giunta comunale

1. Di approvare il Programma dei flussi di cassa e dei pagamenti in conto capitale previsto per l'esercizio 2012 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A";
2. Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento "B" contenente la disciplina normativa prevista dal Regolamento di contabilità e le ulteriori precisazioni tecniche predisposte dal servizio Ragioneria;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet del Comune, ai sensi dell'art. 9 del d.l. 78/09;
5. di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di verificare che tutti i provvedimenti comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi.

Ribera, li 01/03/2012

IL DIRIGENTE DI SETTORE N. 3

(Dott. Raffaele Gallo)



PARERI

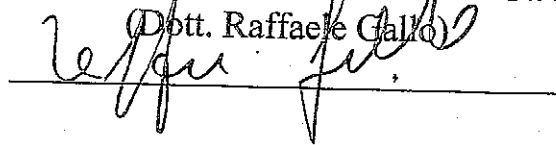
Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Ribera, li 01/03/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE N. 3

(Dott. Raffaele Gallo)

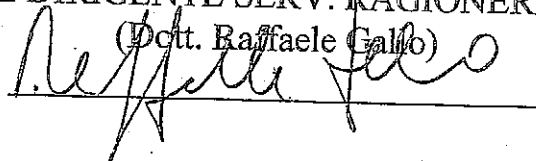


- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Ribera, li 01/03/2012

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA

(Dott. Raffaele Gallo)



Proposta di deliberazione approvata nella seduta di Giunta del 05 MAR, 2012 ore 13,00

Votazione UNANIME

Immediata esecutività si no

Il Sindaco
(Carmelo Pace)

Il Segretario Generale
(Dott. Gabriele Pecoraro)

I Componenti

Firma

CORTESE GIUSEPPE

Assente

CAICO DAVIDE

[Signature]

SGRO' ANTONIO

[Signature]

TRAMUTA BALDASSARE

[Signature]

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

F.to IL SINDACO
Carmelo Pace

F.to L'ASSESSORE ANZIANO
Baldassare Tramuta

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente deliberazione venne pubblicata il n. _____ all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale
Rag. Leonardo Cufalo

Il Segretario Generale
Dott. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05/03/2012.

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
Sig.ra G. Spataro